



Unità Pastorale di Santo Spirito

<https://upsantospirito.diocesitn.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tueino 0463.451144

**DOMENICA DELLE PALME E DELLA
PASSIONE DEL SIGNORE - Anno C**

13 aprile 2025

**Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte
e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 50,4-7

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,
perché io sappia indirizzare
una parola allo sfiduciato.

Ogni mattina fa attento il mio orecchio
perché io ascolti come i discepoli.
Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio
e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;
non ho sottratto la faccia
agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste,
per questo non resto svergognato,
per questo rendo la mia faccia dura come pietra,
sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 21

Ritornello: Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Rit.

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.

Posso contare tutte le mie ossa.

Rit.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Rit.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Rit.

Seconda Lettura Fil 2,6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.
Parola di Dio

NELLA MESSA VIENE LETTO IL VANGELO INTERO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE SECONDO SAN LUCA (da Lc 22,14 a Lc 23,56)

Vangelo della processione Lc 19,28-40

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

Parola del Signore



Preghiera in famiglia

Pensiamo a te, Padre, ma davvero in comunione con quanti nelle celebrazioni ti stanno cercando. A noi ed a tutti loro dona, Padre, di lasciarci sorprendere dal Dono unico di Gesù e della sua Pace.

Amen



Domenica 13, prima di ogni Messa: breve processione con gli olivi
Domenica 13 alle 15: ora di adorazione in Cles, Nanno, Rallo, Tuenno
Lunedì santo alle 20 in Tuenno: Riconciliazione comunitaria
Martedì santo alle 20 in Cles: Riconciliazione comunitaria
Riconciliazione individuale: Giovedì 17 dalle 15 alle 17 in parrocchia a Cles e in convento. Venerdì 18 dalle 09 al 11 in convento e dopo la Via Crucis in chiesa parrocchiale a Cles e in convento. Sabato 19 in convento, in parrocchia a Cles e Tuenno dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17. In Rallo sabato 19 dalle 09 alle 10 e dalle 15 alle 17

Giovedì santo alle 20 in Cles, convento e Tuenno: celebrazione della Cena del Signore (raccolta Pane per amor di Dio)

Venerdì santo, giorno di digiuno e astinenza

- Alle 8,30: Lodi in Cles, Rallo e Tuenno
- alle 15 Via Crucis in ogni parrocchia. Alle 20 in Cles, convento e Tuenno: celebrazione della Passione del Signore (raccolta per i cristiani di Terra Santa)

Sabato santo, giorno di attesa

- alle 8,30: Lodi in Cles, Rallo e Tuenno
- alle 21 solenne veglia pasquale in Cles, convento e Tuenno



“Come il pane, più del pane ci occorre la Parola di Dio, ci serve parlare con Dio, ci serve pregare. Perché solo davanti a Dio vengono alla luce le inclinazioni del cuore e cadono le doppiezze dell'anima. Ecco il deserto, luogo di vita, non di morte, perché dialogare nel silenzio col Signore ci ridona vita”

(Papa Francesco: messaggio per la Quaresima)